



## **SCHEMA DELIBERA ASSEMBLEA DI BACINO**

**Oggetto: Affitto e successiva cessione da parte di ASVO S.p.A. a VERITAS S.p.A. del ramo d'azienda relativo alla gestione dei rifiuti urbani nel territorio dei Comuni soci di ASVO S.p.A. nell'ambito dell'operazione di integrazione societaria preordinata alla fusione per incorporazione di ASVO S.p.A. in VERITAS S.p.A.**

### **Premesso che**

- il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, con delibera assembleare n. 3 del 25 maggio 2016 avente a oggetto "Allineamento delle scadenze degli affidamenti del servizio rifiuti nei Comuni del bacino", ha disposto l'allineamento delle scadenze di tutti gli affidamenti relativi alla gestione dei rifiuti urbani nel bacino territoriale "Venezia Ambiente", individuando come data unitaria giugno 2038;
- VERITAS S.p.A. espleta, secondo il modello in house providing, il servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani sull'intero bacino "Venezia" ed esattamente: VERITAS S.p.A. svolge il servizio pubblico direttamente in 34 Comuni e, indirettamente a mezzo della controllata ASVO S.p.A., nei restanti 11 Comuni del bacino territoriale di riferimento;
- pertanto, VERITAS S.p.A., anche attraverso la propria controllata ASVO S.p.A., assicura la gestione unitaria del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti sull'intero bacino territoriale "Venezia Ambiente";

### **Posto che:**

- VERITAS S.p.A., a seguito di un'operazione di integrazione societaria realizzatasi a partire dal 2012, detiene una partecipazione di controllo in ASVO S.p.A. corrispondente al 55,75% del capitale sociale e la restante parte di esso è detenuto dagli originari Comuni soci di ASVO S.p.A.;
- i Comuni soci di ASVO S.p.A., nell'ambito della predetta operazione di integrazione in VERITAS S.p.A., avevano altresì deliberato nel corso del 2009 la partecipazione a VERITAS S.p.A., quale società in *house providing*, approvando lo statuto societario e la convenzione intercomunale per l'esercizio congiunto del controllo analogo sulla società ex art. 30 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con la quale hanno tra l'altro convenuto di svolgere attraverso VERITAS S.p.A. la gestione dei servizi pubblici locali, ivi compresa la gestione dei rifiuti urbani;
- VERITAS S.p.A. e ASVO S.p.A. e i loro enti locali soci, nella prospettiva di proseguire il processo di integrazione avviato nel 2009, stanno da tempo valutando l'ipotesi di realizzare un'operazione



di aggregazione tra le due società in questione ed infatti:

- i "Piani di razionalizzazione e gestione delle partecipazioni di VERITAS S.p.A.", adottati negli ultimi anni dal Comitato di coordinamento e controllo di VERITAS S.p.A. (adunanze del 29.09.2022, 16.06.2022 e 18.03.2021) e approvati dagli enti locali soci in sede di analisi periodica delle partecipazioni, indicano, tra gli indirizzi, la prosecuzione del processo di integrazione attraverso la realizzazione di un'operazione di aggregazione di ASVO S.p.A. con VERITAS S.p.A.;
- i patti parasociali di VERITAS S.p.A. (sia quelli del periodo 2017-2022 che quelli attualmente efficaci relativi al periodo 2022-2027), anche con specifico riguardo al progetto di integrazione societaria di ASVO S.p.A. in VERITAS S.p.A., prevedono che *«gli enti locali azionisti di Veritas S.p.A. si impegnano ad adottare comunque tutti gli atti necessari in qualità di Enti locali e in qualità di soci della società Veritas S.p.A., anche attraverso l'espressione di voto favorevole negli organi sociali delle Società interessate e delle Autorità e/o Enti preposti da parte dei propri rappresentanti, al fine di consentire l'esecuzione di quanto previsto nel Piano di razionalizzazione e gestione delle partecipazioni di Veritas S.p.A. approvato il 25 novembre 2021 da parte del Comitato di Coordinamento e controllo degli enti locali soci azionisti di Veritas S.p.A. e il 16 dicembre 2021 dall'Assemblea dei soci di Veritas S.p.A. e comunque nei piani di razionalizzazione e gestione delle partecipazioni di Veritas S.p.A. e anche al fine di consentire la prosecuzione in continuità della gestione integrata dei rifiuti urbani, del servizio idrico integrato e degli altri servizi attualmente svolti e affidati nei territori di interesse in capo a Veritas S.p.A. sino al 31/12/2038»* (così all'art. 2.2. dei patti parasociali attualmente efficaci);
- il Comitato di coordinamento e controllo di VERITAS S.p.A., nella adunanza del 18 maggio 2023, ha approvato l' *"Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni di Veritas S.p.A. e azioni connesse con il Piano Industriale - I aggiornamento 2023 rev.1\_2023"* ove si prevede, con riferimento alla società ASVO S.p.A., la seguente azione di indirizzo: *«Mantenimento partecipazione e predisposizione Piano Industriale di prosecuzione proposta di aggregazione societaria in due fasi: 1) affitto e successiva cessione da parte di ASVO S.p.A. a VERITAS S.p.A. del ramo di azienda; 2) prosecuzione della più ampia operazione di integrazione e aggregazione nell'ottica dell'ottimizzazione dei servizi, anche alla luce di quanto previsto dal Decreto MEF28/04/2023 Misure incentivanti in favore degli Enti locali che aderiscono o hanno aderito alla riorganizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica di cui ai commi 1 e 2 dell'art.5 del d.lgs. 201/2022»* e che il progetto di aggregazione tra ASVO S.p.A. e VERITAS S.p.A. si realizzerà in due fasi *«e precisamente una prima fase che contempra una analisi e valorizzazione finalizzata al trasferimento del ramo di azienda operativo afferente al servizio integrato di igiene ambientale gestito da Asvo S.p.A. per i Comuni soci della*

*stessa a Veritas S.p.A., nonché alla gestione post-mortem della discarica RSU di Centa e quindi in una seconda fase di riorganizzazione societaria patrimoniale a conclusione dell'operazione di fusione per incorporazione»;*

### **Visto che**

- *l'Assemblea di Coordinamento dei Soci di ASVO S.p.A., nell'adunanza del 14 giugno 2023, ha deliberato di dare il seguente indirizzo al Consiglio di Amministrazione di ASVO S.p.A.: "di proseguire e portare a completamento nel più breve tempo possibile il percorso di aggregazione tra Asvo S.p.A. e Veritas S.p.A. con l'obiettivo finale di arrivare alla fusione delle due Società, anche, eventualmente attraverso steps intermedi, se necessari e opportuni in forza di ragioni temporali, organizzative e di risultati intermedi da conseguire, quali l'affitto di ramo d'azienda e l'acquisto d'azienda, quest'ultima ipotesi secondo le modalità proposte dal Direttore Generale di Veritas S.p.A. nell'Assemblea di Coordinamento del 18 01 2023; di dare atto che, alla luce del quadro normativo, regolatorio e operativo vigente e sopra delineato, nell'ambito e nelle more della definizione della più ampia operazione di integrazione e aggregazione e nell'ottica dell'ottimizzazione dei servizi, il progetto di aggregazione potrà esplicitarsi temporalmente anche, per ragioni che andranno in ogni caso esplicitate, in una prima fase di affitto di ramo d'azienda che dovrà concludersi improrogabilmente entro il 31 12 2024 e in una seconda fase di acquisto d'azienda al fine di realizzare una gestione unitaria dei servizi di igiene urbana, del ciclo integrato di rifiuti e di riscossione dei tributi nonché di applicazione degli standard contrattuali MTR2 così come previsto dalla regolazione dei servizi pubblici, mantenendo in ogni caso prioritario l'obiettivo della fusione delle due Società; di impegnare il Consiglio di Amministrazione ad elaborare un cronoprogramma dell'operazione che contenga anche la definizione dei rapporti economico finanziari dell'affitto del ramo di azienda, dell'acquisto dell'azienda e della fusione entro il mese di ottobre 2023; di dare atto che l'eventuale articolazione del progetto in più fasi avviene comunque fra soggetti pubblici appartenenti allo stesso gruppo e si rende necessaria per poter praticare, al minore dei costi possibili, l'estensione dei sistemi informativi e delle altre necessità previste dal raggiungimento degli standard di regolazione, nonché per aumentare l'efficacia delle attività di riscossione ordinaria e coattiva mediante i sistemi vigenti ad opera della Capogruppo; di impegnare il Consiglio di Amministrazione a vigilare affinché l'organizzazione dei servizi di raccolta di igiene urbana, principale oggetto dell'affitto del ramo d'azienda, garantisca che gli stessi vengano e verranno comunque svolti secondo gli standards di qualità, le modalità e l'organizzazione di servizio attualmente previsti dai Comuni interessati e da questi vigilati, tenendo conto che in*



*ogni caso tali aspetti verranno controllati anche dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente nella garanzia del mantenimento, o miglioramento, degli standard di servizio già applicati; di richiedere al Consiglio di Amministrazione di rendicontare periodicamente in modo formale all'Assemblea con periodicità trimestrale e, ove necessario anche con cadenza inferiore, circa lo svolgimento del percorso così come sopra delineato.».*

- il Comitato di Coordinamento e Controllo degli Enti locali azionisti di Veritas S.p.A. di cui fanno parte gli azionisti di ASVO S.p.A., nella seduta del 15 giugno 2023 ha deliberato di dare il seguente indirizzo al Consiglio di Amministrazione di Veritas S.p.A.:

*"di proseguire e portare a completamento nel più breve tempo possibile il percorso di aggregazione tra Asvo S.p.A. e Veritas S.p.A. con l'obiettivo finale di arrivare alla fusione delle due Società, anche, eventualmente attraverso steps intermedi, se necessari e opportuni in forza di ragioni temporali, organizzative e di risultati intermedi da conseguire, quali l'affitto di ramo d'azienda e l'acquisto d'azienda in accordo anche con gli indirizzi formulati dalla Assemblea di coordinamento di ASVO S.p.A. del 14.06.2023" sull'argomento; di autorizzare e di dare mandato agli organi societari di Veritas S.p.A. fin da ora, al fine di dare impulso immediato a tale processo di aggregazione, per l'esecuzione degli adempimenti e l'adozione degli atti necessari per la definizione di detto progetto di aggregazione che si articola in due fasi: la prima consistente nella cessione, da parte di ASVO S.p.A., in affitto a VERITAS S.p.A. del ramo d'azienda relativo alla gestione dei rifiuti urbani e nel successivo trasferimento di esso a VERITAS S.p.A.; la seconda riguardante la realizzazione dell'incorporazione per fusione di ASVO S.p.A. in VERITAS S.p.A. in accordo anche con gli indirizzi formulati dalla Assemblea di coordinamento di ASVO S.p.A. del 14.06.2023 ; di dare mandato agli organi societari di Veritas S.p.A. di procedere , nell'ambito e nelle more della definizione della più ampia operazione di integrazione e nell'ottica dell'ottimizzazione dei servizi, l'operazione di affitto e successiva cessione da parte di ASVO S.p.A. a VERITAS S.p.A. del ramo di azienda costituito dal complesso dei beni, dei diritti e dei rapporti giuridici attivi e passivi organizzati da ASVO S.p.A. per lo svolgimento delle attività oggi gestite da quest'ultima e afferenti i servizi di gestione rifiuti nei territori dei Comuni Soci di ASVO S.p.A., facenti parte dell'ambito territoriale ottimale di operatività di VERITAS S.p.A., con conseguente prosecuzione e subentro di VERITAS S.p.A. in particolare nei rapporti giuridici attivi e passivi in essere con i Comuni predetti e con gli Enti interessati, ivi inclusi i contratti di servizio afferenti la gestione dei rifiuti attualmente svolta da ASVO S.p.A. nel territorio dei Comuni Soci anche di quest'ultima oltre che di VERITAS S.p.A.; di dare mandato in*

*particolare agli organi societari di Veritas S.p.A. di elaborare un cronoprogramma dell'operazione che contenga anche la definizione dei rapporti economico finanziari dell'affitto del ramo di azienda, dell'acquisto dell'azienda e della fusione entro il mese di ottobre 2023.*

- l'Assemblea dei Soci e il Consiglio di Amministrazione di Veritas S.p.A. in data 15 giugno 2023 preso atto degli indirizzi suddetti hanno approvato l'operazione di aggregazione descritta.

### **Considerato che:**

- le operazioni di aggregazione societaria sono coerenti con le indicazioni fornite dal legislatore in tema di società a partecipazione pubblica, di servizi pubblici locali di rilevanza economica ed altresì con la disciplina di settore in materia di gestione integrata dei rifiuti urbani. In particolare, l'operazione societaria in esame è coerente con:

- il superamento della frammentazione delle gestioni e il conseguimento di adeguate dimensioni voluti dall'art. 200, comma 1, lett. a) e b) del d.lgs. 152/2006;

- quanto previsto in generale dall'art. 3-bis del d.l. n. 138/2011 e successive modifiche ed integrazioni ove si prevede, al fine di «consentire economie di scala» e di «massimizzare l'efficienza del servizio», la regola che «i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica» devono essere necessariamente organizzati «su ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei» la cui dimensione «di norma deve essere non inferiore almeno a quella del territorio provinciale» (così al comma 1) e che, sempre con riguardo ai servizi pubblici locali a rete, «l'operatore economico succeduto al concessionario iniziale, in via universale o parziale, a seguito di operazioni societarie effettuate con procedure tra S.p.A. renti, comprese fusioni o acquisizioni, fermo restando il rispetto dei criteri qualitativi stabiliti inizialmente, prosegue nella gestione dei servizi fino alle scadenze previste» (così al comma 2-bis);

- quanto previsto dal d.lgs. n. 175/2016, recante il testo unico in materia di società a partecipazioni pubblica, ove si indica al relativo art. 20, comma 2, lett. e), tra i criteri di razionalizzazione delle predette società a partecipazione pubblica – la «aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4»;

- con il d.lgs. n. 201/2022, recante il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, ove si attribuisce ad un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze il compito di individuare misure di incentivazione per favorire le aggregazioni delle gestioni e le riorganizzazioni degli ambiti anche mediante forme di semplificazione sul piano organizzativo o contabile (così all'art. 5, comma 3 del d.lgs. ult.cit.);

- con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 28 aprile 2023 recante "Misure incentivanti in favore degli enti locali che aderiscono alle riorganizzazioni e alle aggregazioni dei servizi pubblici locali ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201";

**Ricordato che:**

- nel corso del 2013 i Comuni soci di ASVO S.p.A. hanno deliberato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, comma 21 del d.l. n. 179/2012, la prosecuzione degli affidamenti relativi alla gestione dei rifiuti urbani a mezzo di ASVO S.p.A. sino al 26 giugno 2038, allineando così la data di scadenza a quella degli affidamenti di cui è titolare VERITAS S.p.A.;
- il Comitato di coordinamento e controllo di VERITAS S.p.A. , nell'adunanza del 31 ottobre 2013, ha deliberato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, comma 21 del d.l. n. 179/2012, la prosecuzione degli affidamenti facenti capo a VERITAS S.p.A. sino al 2038 e che nel corso del biennio 2012-2013 anche i Comuni soci di VERITAS S.p.A. hanno deliberato ex art. 34, comma 21 del d.l. n. 179/2012 la prosecuzione degli affidamenti di cui è titolare VERITAS S.p.A. sino al 2038;

**Posto che:**

- l'affitto, da parte di VERITAS S.p.A., del ramo d'azienda di ASVO S.p.A. relativo alla gestione integrata dei rifiuti urbani e il successivo trasferimento di esso a VERITAS S.p.A. rappresenta una prima fase del progetto di aggregazione che è propedeutica a una seconda fase consistente nell'incorporazione di ASVO S.p.A. in VERITAS S.p.A.;
- dunque, l'affitto del ramo d'azienda di ASVO S.p.A. da parte di VERITAS S.p.A. rappresenta lo strumento giuridico organizzativo attraverso cui viene ulteriormente implementata la gestione unitaria del servizio pubblico di igiene urbana nel bacino territoriale "Venezia Ambiente";
- entrambi i soggetti interessati dal progetto di aggregazione sono società costituite e operanti secondo il modello *in house providing* e, pertanto, a seguito della realizzazione dell'operazione di integrazione in questione, permangono le caratteristiche tipizzate della forma di gestione, che era stata scelta a suo tempo per gli affidamenti di entrambe le società;
- il già citato comma 2-bis dell'art. 3-bis del d.l. n. 138/2011 prevede che il soggetto risultante da operazioni effettuate con procedure tra S.p.A.renti – tra le quali vengono testualmente indicate le fusioni – succede nei rapporti facenti capo alle società preesistenti proseguendo dunque nelle gestioni dei servizi fino alle scadenze già stabilite per le predette società;
- sicché, anche in base al comma 2-bis dell'art. 3-bis del d.l. n. 138/2011, le aggregazioni societarie non determinano nuovi affidamenti ma semplicemente la prosecuzione in un nuovo contesto societario dei rapporti preesistenti;
- che il sopra citato comma 2-bis, a differenza di altre disposizioni previgenti, non è stato abrogato dall'art. 37 del d.lgs. n. 201/2022, a conferma che la disposizione sulle aggregazioni e la continuazione delle gestioni dei servizi fino alle scadenze previste risulta pienamente coerente e tuttora applicabile anche dopo il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- del resto, la cessione in affitto o il trasferimento del ramo d'azienda (mediante i quali verrebbe ulteriormente implementato il processo di aggregazione) sono istituti che garantiscono una continuità gestionale perché il conferitario riceve dal conferente l'affitto ovvero il trasferimento di tutte le componenti aziendali necessarie a svolgere le attività in precedenza gestite (nel senso



dell'art. 2555 cod.civ. e per gli effetti di cui al successivo art. 2558 cod.civ.); sicché, l'azienda conserva la propria identità anche dopo la stipula del contratto di affitto ovvero successivamente al trasferimento di essa in altra società;

- che l'affitto e il successivo trasferimento in proprio del ramo d'azienda, stante il rapporto di controllo di VERITAS S.p.A. su ASVO S.p.A., costituisce un'operazione di riorganizzazione aziendale nell'ambito del gruppo VERITAS S.p.A.;

- con specifico riferimento al caso di specie, il ramo aziendale relativo all'espletamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nei Comuni oggi serviti attraverso la società ASVO S.p.A., continuerà - anche quando verrà affittato o trasferito a VERITAS S.p.A.- ad esistere (seppure in un mutato contesto) e ad espletare le proprie finalità nell'erogazione del servizio pubblico;

### **Dato che:**

- nel caso di specie, vi è un'assoluta infungibilità dei soggetti coinvolti nell'operazione di aggregazione, nel senso che solo essi possono assicurare il raggiungimento degli obiettivi sottesi all'operazione che si intende mettere in campo sul territorio specifico (bacino territoriale Venezia Ambiente): il progetto di aggregazione che si intende realizzare risponde al disegno strategico di realizzare sinergie organizzative e gestionali tra le due realtà aziendali, tali da assicurare un incremento dell'efficienza nella gestione del servizio pubblico, in termini di riduzione dei costi e di maggior qualità delle prestazioni rese agli utenti;

- il progetto di aggregazione così articolato in una prima fase di affitto di ramo d'azienda, una seconda fase di acquisto di ramo d'azienda, è pertanto funzionale alla realizzazione di una gestione unitaria dei servizi di igiene urbana, di ciclo integrato di rifiuti e di riscossione dei tributi nonché di applicazione degli standard contrattuali MTR2 stabiliti da ARERA, così come previsto dalla regolazione dei servizi pubblici;

- l'affitto a VERITAS S.p.A. del ramo d'azienda relativo alla gestione dei rifiuti urbani nel territorio dei Comuni soci di ASVO S.p.A. rappresenta la prima fase di un'operazione di aggregazione che si concluderà con l'incorporazione per fusione di ASVO S.p.A. in VERITAS S.p.A.;

- l'affitto del ramo d'azienda di ASVO S.p.A. da parte di VERITAS S.p.A. si pone come obiettivo quello di addivenire a criteri omogenei nella definizione delle modalità di erogazione del servizio pubblico nel territorio servito da ciascuna delle società e cioè sull'intero ambito territoriale "Venezia Ambiente";

### **Preso atto**

- di quanto comunicato da Asvo S.p.A. in data 16 ottobre 2023, ns prot. 950/2023 ed in particolare che:
- il primo passaggio di affitto prevede, a decorrere dal 01 01 2024 e per la durata che verrà stabilita nell'atto notarile (1 anno e probabilmente un ulteriore anno) quanto segue:

- a. Gestione da parte di Veritas S.p.A. del servizio di igiene urbana negli undici comuni finora gestiti da Asvo S.p.A.;
  - b. Gestione da parte di Veritas S.p.A. del servizio di riscossione e recupero della tassa/tariffa di igiene urbana;
  - c. Passaggio a Veritas S.p.A. di tutte le autorizzazioni, iscrizioni necessarie per la gestione del servizio di igiene urbana negli 11 comuni soci di Asvo S.p.A.;
  - d. Passaggio a Veritas S.p.A. dei contratti di lavoro in essere con il personale adibito allo svolgimento dei servizi di igiene urbana;
  - e. Passaggio a Veritas S.p.A. del diritto di utilizzo dei cespiti necessari allo svolgimento del servizio di igiene urbana negli 11 comuni soci di Asvo S.p.A. e mantenimento in Asvo S.p.A. della proprietà degli stessi;
  - f. Mantenimento in Asvo S.p.A. dei contratti di lavoro in essere con il personale adibito allo svolgimento dei servizi diversi dai servizi di igiene urbana (es. servizi cimiteriali e manutenzione verde pubblico);
  - g. Mantenimento in Asvo S.p.A. della gestione post mortem della discarica di Centa Taglio e degli oneri di investimento relativi alla copertura del lotto "0" della discarica di Centa Taglio;
  - h. Incasso della tariffa di igiene urbana a partire dal pef 2024 da parte di Veritas S.p.A. la quale utilizzerà tali importi per coprire i costi del servizio di igiene urbana degli 11 comuni soci di Asvo S.p.A. sia per quanto riguarda la parte dei servizi direttamente svolti sia la parte relativa alla gestione post mortem della discarica di Centa Taglio eventualmente non coperta dagli accantonamenti effettuati da Asvo S.p.A., sia la parte dei costi di ammortamento dei cespiti di proprietà di Asvo S.p.A. e di affitto d'azienda;
  - i. Mantenimento di una contabilità, relativa a costi e ricavi derivanti dalla gestione del servizio di igiene urbana degli 11 comuni soci di Asvo S.p.A., separata da parte di Veritas S.p.A. per la durata del contratto di affitto;
  - j. Nelle premesse degli atti adottati si prevede il mantenimento delle caratteristiche del servizio, le modalità di svolgimento il proseguimento delle scelte già effettuate dai comuni soci di Asvo S.p.A. nonché lo sviluppo del piano di investimenti approvato da Asvo S.p.A. (isole ecologiche, mezzi, edifici e strutture);
  - k. Si stanno nel frattempo definendo, il passaggio dei gestionali relativi alla gestione tariffaria e di rapporti con l'utenza, il passaggio delle licenze e autorizzazioni da Asvo S.p.A. a Veritas S.p.A., l'elenco dei cespiti di Asvo S.p.A. adibiti al servizio di igiene urbana da affidare in gestione a Veritas, alcune clausole da introdurre nel contratto da stipularsi dal notaio, i termini dell'incontro obbligatorio da effettuarsi con le OO.SS. per il passaggio dei contratti di lavoro del personale dipendente e altri aspetti giuridici, economici e societari relativi al periodo transitorio;
- Il secondo passaggio prevede l'acquisto del ramo d'azienda di igiene urbana da effettuarsi previa valutazione del complesso aziendale dedicato. La conclusione di tale passaggio prevede la definitiva cessione del servizio con il passaggio di proprietà dei cespiti esistenti al 31 12 2023 (quelli comprati o realizzati a partire dal 01 01 2024 saranno già di proprietà di Veritas S.p.A.).
  - Il terzo passaggio prevede l'acquisizione delle restanti attività di Asvo S.p.A. (altri servizi e gestione discariche) e la fusione per incorporazione di Asvo S.p.A. in Veritas S.p.A.. Alla conclusione di tale passaggio Asvo S.p.A. non esisterà più come soggetto giuridico e gli 11 comuni soci di Asvo saranno soci esclusivamente di Veritas S.p.A..

## Ritenuto che

- la gradualità di tale operazione di aggregazione consentirà di comprendere per step gli effetti relativamente agli adempimenti richiesti dal regolatore Arera in tema di validazione dei PEF da parte dell'ETC e di adozione del contratto di servizio, come previsto dalle recenti deliberazioni Arera **n. 389/2023/R/Rif** per *l'aggiornamento dei PEF 2024-2025* previsto dall'art. 8 della delibera ARERA n. 363/2021/R/Rif e **n. 385/2023/R/Rif** del 3 agosto 2023 con la quale l'Autorità, a chiusura di un procedimento di consultazione, ha adottato *lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani, andando ulteriormente verso un processo di omogeneizzazione dei livelli di servizio migliorativi e relativi costi;*

### Richiamato pertanto

- in particolare il Titolo II dell'All. A del contratto di servizio Arera nel quale è previsto che il Corrispettivo contrattuale sia determinato secondo il metodo tariffario pro tempore vigente, assicurandone l'adeguamento in sede di approvazione e aggiornamento della predisposizione tariffaria.
- che nel medesimo Titolo è previsto che al Contratto sia allegato il **Piano Economico Finanziario di Affidamento**, che riporta, con cadenza annuale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa.

### Visto:

- che, al di là del dato formale della distinta personalità giuridica, il rapporto di controllo di VERITAS S.p.A. su ASVO S.p.A. fa sì che già ora il ramo d'azienda relativo alla gestione dei rifiuti urbani vada ragionevolmente qualificato e trattato – nella sua sostanza economica – come complesso aziendale di VERITAS S.p.A.;
- anche dopo la cessione in affitto del ramo d'azienda, l'espletamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani avverrà secondo le modalità e in osservanza delle condizioni indicate nel contratto di servizio e negli altri atti che regolano il rapporto di affidamento;

**Dato atto** dell'acquisizione dei pareri previsti dalla vigente normativa;

Tutto ciò premesso e considerato

## I'ASSEMBLEA DI BACINO

### DELIBERA

1. le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di prendere atto della volontà degli enti locali soci di VERITAS S.p.A. e di ASVO S.p.A., espressa in sede di controllo analogo e in sede di organi societari, di realizzare un'operazione di aggregazione societaria attraverso due fasi: la prima consistente nella cessione in affitto e successivamente in proprietà a VERITAS S.p.A. del ramo d'azienda di ASVO S.p.A. relativo alla gestione dei rifiuti urbani; la seconda e ultima fase caratterizzata dalla fusione per incorporazione



di ASVO S.p.A. in VERITAS S.p.A. e del conseguente subentro e prosecuzione del servizio di gestione dei rifiuti predetto in capo alla controllante Veritas S.p.A.;

3. di concedere il nulla osta all'operazione di affitto a VERITAS S.p.A. e successivo trasferimento in proprietà del ramo d'azienda di ASVO S.p.A. relativo alla gestione dei rifiuti urbani;

4. di riconoscere e confermare, anche dopo la stipula del contratto di affitto di cui al precedente p.to 3, la prosecuzione sino al 26 giugno 2038 degli affidamenti relativi alla gestione dei rifiuti urbani oggi espletata da VERITAS S.p.A. a mezzo della sua controllata ASVO S.p.A.;

5. di dare mandato al Direttore di richiedere l'atto notarile di affitto e ogni atto inerente e conseguente al processo di aggregazione in atto per le conseguenti implicazioni dell'operazione sull'iter di validazione dei PEF e sulla stipula dei contratti di servizio ai sensi delle relative deliberazioni ARERA richiamate in premessa;

6. di dichiarare con separata votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.